

HARDWARE -

Con l'autunno maturano le mele e... arrivano nuovi Apple

Apple Computer rilancia

Anche quest'anno è ricca l'ondata di nuovi modelli che, almeno nelle intenzioni della casa di Cupertino, daranno molto filo da torcere ai molti (troppi?) concorrenti

di Andrea de Prisco

Tutti i nuovi Power Macintosh hanno ricevuto l'attesa "promozione" di clock. La macchina più lenta (si fa per dire) è attualmente il 7200 cloccato a 90 e a 100 MHz. Segue l'8200, formato minitower, con PowerPC 601 a 120 MHz, e il modello 7600, cabinet desktop, con il processore maggiore, il 604, cloccato a ben 132 MHz. Chi, poi, vuole proprio esagerare (o più semplicemente necessita di potenze di elaborazioni veramente fuori dal comune) può contare sulle nuove "release" dell'8500 (cloccato ora a 180 MHz, sempre con il PPC 604) e del 9500.

Quest'ultimo è disponibile in configurazione monoprocessore a 200 MHz o con due microprocessori, sempre 604, a 180 MHz. Gli aumenti di prestazioni, specialmente per le macchine di fascia alta, sono davvero significativi. Il nuovo 8500 offre performance superiori del 33% rispetto al precedente modello, mentre per il top dei top si arriva addirittura a potenze di calcolo

superiori del
150% grazie all'utilizzo del
doppio processore (sfruttando i
programmi in grado di "vederli").

Grosse novità anche nell'area

Performa (i Macintosh "domestici"), tra le quali spicca l'incredibile 6400/220, un minitower con PowerPC 603e a 220 MHz,

disco da 2.4 GB, CD-ROM 8x (utilizzato ora su tutti i Power Macintosh), subwoofer incorporato, TV/Video in, scheda MPEG di compressione/decompressione, due slot PCI e, com'era logico attendersi, una incredibile dotazione software a corredo.

